

**LICEO STATALE “L. ARIOSTO” FERRARA
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A.S. 2025-2026 CLASSE 3F**

L' eredità alto-medioevale. Quadro storico, istituzioni e prospettive culturali

Il concetto di medioevo.

La partizione cronologica. Il concetto di medioevo latino.

Il concetto e il significato di Feudalesimo.

I centri di produzione culturale, gli intellettuali e la scrittura.

La percezione dello spazio e del tempo: la percezione del passato.

L'interpretazione simbolica della natura. Il simbolo e l'allegoria.

Le basi latine della cultura medioevale.

Lingua d' oil e lingua d'oc

La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese.

La produzione letteraria in lingua d' oil.

La materia epica in lingua d' oil. Ciclo carolingio e ciclo breton.

La diffusione della materia bretone e carolingia in Italia.

La società cortese

La concezione cortese dell' amore.

Andrea Cappellano. Il De amore.

La poesia lirica in lingua d'Oc. Caratteri generali, matrici ideologiche e sociali.

Guglielmo d'Aquitania: "Per la dolcezza della nuova stagione".

La scuola siciliana

Il clima culturale alla corte di Federico II.

Jacopo da Lentini: Meravigliosamente:

lo m'aggio posto in core

La civiltà comunale

Quadro generale di riferimento; dalla città al comune.

Tempi, luoghi ed evoluzione delle strutture comunali.

Una nuova idea dello spazio e del tempo

La figura del mercante.

L'università e le nuove figure di intellettuali. L'esigenza di una nuova educazione.

La letteratura, le poetiche medioevali, gli stili.

La poesia religiosa

I movimenti ereticali.

Francescani e Domenicani.

S. Francesco: Il cantico delle creature.

Interpretazioni di S. Francesco: i Fioretti, Giotto, Dante, Caravaggio.

La lauda e i laudari.

Iacopone da Todi: O iubelo de core.

I poeti toscani di "transizione" o siculo-toscani

Il giudizio di Dante su Guittone.

Il dolce stil novo

Guido Guinizzelli: Al cor gentil rempaira sempre amore;

lo voglio del ver la mia donna laudare.

Guido Cavalcanti: Chi è questa che vén, ch'ogn'uom la mira;
Voi che per gli occhi mi passaste il core;
In un boschetto trovai pasturella.
Perch'io no spero di tornar giammai

Dante

Vita e opere.

Dante e il suo tempo.

Attualità di Dante.

La formazione e le idee.

Vita nuova: I, II, III, XXVI (Tanto gentile e tanto onesta pare), XLI (Oltre la spera che più larga gira), XLII.

Convivio.

De vulgari eloquentia.

De monarchia.

Divina Commedia, Inferno: I, III, V, VI, X, XIII, XV, XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV.

La poesia comico- realistica

Rustico di Filippo: Oi dolce mio marito Aldobrandino.

Cecco Angiolieri: S' i' fosse foco;
Becchin'amor.

Francesco Petrarca

Vita e opere.

La novità di Petrarca.

Le opere latine (cenni)

Epistulae familiares: L' ascesa al monte Ventoso (IV,1)

Il Canzoniere: Voi che ascoltate in rime sparse il suono (I);

Era il giorno che al sol si scoloraro (III);

Movesi il vecchierel canuto et bianco (XVI);

Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV);

Erano i capei d'oro a l' aura sparsi (XC);

Chiare, fresche e dolci acque (CXXVI).

Giovanni Boccaccio

Vita e opere.

Il Decameron.

Caratteri generali e struttura. La cornice. I temi. La lingua e lo stile.

Decameron:

Ser Ciappelletto (I,1);

Andreuccio da Perugia (II,5)

La novella delle papere (IV intr.)

Lisabetta da Messina (IV, 5)

Federigo degli Alberighi (V,9)

